



SETTE

HANNO SCRITTO

BEPPE SEVERGNINI
GIAN ANTONIO STELLA
PIERLUIGI BATTISTA
GIANNI BIONDILLO
FRANCO VENTURINI
ANTONIO SCURATI
UMBERTO VERONESI
ALDO GRASSO

HANNO FOTOGRAFATO

ALESSANDRA BENEDETTI
DANIELE TAMAGNI
CLAUDIO PORCARELLI
NARINDER NANU
ORLANDO SIERRA
GORAN TOMASEVIC
GENT SHKULLAKU
ANDREW WINNING

3 FEBBRAIO 2011
NUMERO 5

RICORRENZA POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - D.L. 352/2003 CON V. L. 46/2004 ART. 1, C. 1, DCB MILANO - PUBBLICAZIONE SETTIMANALE - IL GIORNO IL CORRIERE DELLA SERA € 1,201 - NEI GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 - IL PREZZO DEL QUOTIDIANO, NON VENDIBILE SEPARATEMENTE € 0,60 - 300.000 - CORRIERE DELLA SERA € 1,30 ISETTE € 1,30



De Niro & Bellucci

**A LEZIONE D'AMORE
DA UNA COPPIA AFFASCINANTE,
DUE INTERVISTE
DA LEGGERE D'UN FIATO**

Robert De Niro e
Monica Bellucci,
protagonisti di
"Manuale
d'amore 3"
dal 25 febbraio
nelle sale
(foto di Francesco
Escalar per Sette)

NOI, LA SEDUZIONE

di Alessandra Farkas e Cesare Fiumi

**NEW FARNESINA
FRATTINI: «LE AMBASCIATE
DIVENTERANNO
LUOGO DI BUSINESS»**
DI EDOARDO VIGNA

**ALBANIA 2011
I GIOVANI E LA RIVOLUZIONE?
POCHI VANNO IN PIAZZA,
GLI ALTRI STANNO SU FACEBOOK**
DI LEONARD BERBERI

**INTERVISTA
LA SVOLTA NOIR DI MOCCIA:
«BASTA TEENAGER, ORA
SCRIVO DI SESSO E MORTE»**
DI VITTORIO ZINCONE

CINEMA

GLI OVER SIXTY VANNO IN CRISI

SESSANTENNI IN SPASMODICA RICERCA DI AVVENTURE PER RITROVARE LA GIOVINEZZA PERDUTA. DI GREGORIO IN *GIANNI E LE DONNE* IRONIZZA SUL TEMPO CHE PASSA SENZA PLACARE LE ANSIE DA PRESTAZIONE

di Stefania Ulivi

L'idea gli è venuta studiando gli amici (maschi) coetanei. «Mi sono ritrovato circondato dal panico dei sessantenni, un'età in cui le donne non ti guardano più, e diventi invisibile». Lo racconta tra il divertito e l'incredulo Gianni Di Gregorio, mentre si prepara ad accompagnare il suo nuovo film, *Gianni e le donne*, al Festival di Berlino. «Amici che si tingono i capelli e mi chiedono: "Che dici, si nota?". Ma certo che si nota! O quelli che si comprano la moto, si iscrivono in palestra, cercano amicizie in rete». La tragedia di uomini ridicoli. Che Di Gregorio mette al centro della sua opera seconda, dopo l'exploit di *Pranzo di Ferragosto*. Protagonista, sempre il suo omonimo alter ego, strappato dalla serialità della sua vita - al servizio delle donne di casa, la moglie, la figlia con fidanzato a carico, la madre - dall'insinuazione di un amico (Alfonso Santagata): «Ma come, non hai l'amante?». Gianni scopre che i suoi amici, anche più vecchi di lui, vivono un'affollata vita erotico-sentimentale a lui ignota. E corre ai ripari. «Fa tentativi miserabili. Non c'è niente da ridere sul tempo che passa, è un argomento che in genere deprime, a me invece piaceva l'idea di riderci su. Come nella scena della pasticcia dell'amore, che gli procura l'amico: Gianni ha solo un'ora di tempo, ma si tro-



PHOTOMOVE

verà in balia del traffico di Roma». La risata - sa bene lo storico sceneggiatore di Matteo Garrone, che gli produsse il film d'esordio (questo invece è prodotto da Angelo Barbagallo e distribuito da 01) - può essere dirompente. «L'immagine di un over 60 a caccia di imprese erotiche è molto attuale. A me fa ridere». Ma è soprattutto se stesso che Di Gregorio prende in giro. Per dire, il personaggio della madre neanche era previsto. «Invece la madre, che è sempre la straordinaria Valeria de Franciscis Bondoni, è riemersa da sola. La mia è morta 15 anni fa, l'amavo tanto, ma ora mi sto liberando e riesco anche a dire cosa cattive». Se ne è accorto anche il suo psicoanalista. ←

COCCOLE

Gianni e le donne (in uscita l'11 febbraio) è interpretato e diretto da Gianni Di Gregorio, qui con le gemelle Laura e Silvia Squizzato